



Caccia grossa

Lo sanno tutti: la cosiddetta “caccia grossa” è la caccia ad animali di grossa taglia come elefanti, ippopotami, rinoceronti ma anche altre bestie di minore tonnellaggio come tigri e leoni. È ovvio però, anche senza scomodare gli animalisti, che i parroci come il sottoscritto non girano armati, non praticano l’arte venatoria e non vanno in cerca di esseri pesanti. Vanno piuttosto in cerca di esseri pensanti, anche se pesano poco sulla bilancia: settembre è il mese in cui si apre la caccia ai collaboratori parrocchiali, catechisti in primo luogo!

Senza catechisti e catechiste, è chiaro, non si fa catechesi e sarei costretto a dire ai genitori di portare i loro bambini in un’altra parrocchia. Certo: nessuno o quasi si sente preparato per questo compito (anche il Papa in un documento recente ha accennato alla difficoltà

CONTINUA →

di trovare catechisti per le parrocchie). E allora mi tocca dire: “Non siate umili, ma siate utili!”. Siate un po’ meno virtuosi: tanto acquisterete comunque molti meriti praticando l’opera di misericordia spirituale di insegnare agli ignoranti, senza offesa per i bambini che ignorano l’ABC della nostra fede. Vi prego: ho bisogno di catechiste/i e non posso catturarli con le trappole per le fiere.

Don Giorgio